14

progetti

Rivista dell'architettura italiana

GLOBO

d'ARCO

74

Edifici collettivi
Ospitalità
Residenze
Interni
Installazioni

Speciale ABRUZZO

Quid



GLOBO

progetti

Speciale ABRUZZO

■ OSPITALITA'

L'eleganza e il buon gusto
Carmelo Leo Cagnetta

Antica ospitalità
Luca Colasante, Serena Pirani

■ RESIDENZE/INTERNI

La poesia del bianco
Tonino Bucciarelli

Trasformare la vita
mks architetti
Fabio Mancini, Silvia Kliti

Luce, funzione e armonia
Paola Ciccarelli

Dinamiche di luce
Vincenzo Di Florio,
Annalisa Sforza

Comfort ricercato
Carlo Vitelli

■ RESTAURO

Alla riscoperta della casa in terra
MATERIAprima studio di architettura

■ SPAZI PUBBLICI

Valore al centro
Rocco Valentini

Calpestare la storia
Orazio Carpenzano, Mosè Ricci,
Filippo Spaini, Nicola Di Biase,
Fabio Balducci, Armando Iacovantuono
Rossana Lamanna, Giulia Radaelli

■ EVENTI

La cultura della progettazione





Rocco Valentini

Testo + Elisa Mercanti
Foto + Archivio Rocco Valentini

Intervento
Riqualificazione urbana area del castello di Crecchio e centro storico

Luogo
Crecchio (CH)

Progettisti
Rocco Valentini

Collaboratori
Chiara Valentini, Pierluigi Di Sora, Milena Vizzarri, Alessandra D'Alessio, Andrea Mucci, Giuliano Feverati, Loriana Zaffrica

Committente
Comune di Crecchio

Anno di redazione
2011

Anno di realizzazione
2014

Costo
Euro 500.000,00

Impresa esecutrice
Edilcecia Scarl, Calvisi Snc

Impresa fornitrice
Globo ceramiche, Duroimpianti Srl

Dati dimensionali
3.000 mq

Valore al centro

Il recupero della parte storica di Crecchio con attenzione al passato, alla comunità e al design

Il progetto di riqualificazione urbana ad opera dell'architetto Rocco Valentini ha coinvolto il piccolo borgo di Crecchio, in provincia di Chieti, interessando in modo particolare le tre piazze principali e la "porta" d'ingresso al paese. L'intervento più significativo ha riguardato la valorizzazione della piazza del Castello Ducale e dell'area antistante la Porta da Capo (demolita dopo l'Unità d'Italia), un tempo campo del mercato fuori le mura, poi trasformata in zona di transito e parcheggio. Lo scopo principale dell'intervento è stato quello di dare ampio respiro e dignità alla cinta muraria del Castello Ducale e restituire alla comunità uno spazio interamente fruibile, eliminando i parcheggi e limitando il transito. Il piano è stato riportato ad un unico livello, uno spazio totalmente fruibile per lo svolgimento del mercato e di manifestazioni turistico-culturali, punto strategico per l'osservazione del Castello e delle bellezze paesaggistiche circostanti. Rispetto allo stato iniziale, l'intera piazza è stata allungata verso l'ingresso del paese, con la realizzazione di una nuova area parcheggio. Quest'ultima ha permesso così di eliminare i posti-auto sotto le mura che deturpavano la vista principale del paese e ha ridato importanza monumentale al castello con le sue imponenti mura di cinta. L'intento del progetto, oltre alla valorizzazione, è stato quello di focalizzare l'attenzione del visitatore verso il Castello da qualsiasi punto di vista. I vecchi collegamenti tra l'area del piazzale scolastico e la piazza belvedere del Castello sono stati riprogettati creando nuovi percorsi per valorizzare e inquadrare visivamente i punti di attrazione culturale e paesaggistica che caratterizzano l'aggregato storico di Crecchio. Il secondo intervento ha riguardato la piazza SS. Salvatore; la facciata della chiesa era sensibilmente decentrata rispetto all'asse della piazza stessa. Si è cercato così di rimettere l'ingresso della chiesa nella giusta prospettiva, creando un percorso pedonale ad esso perpendicolare in grado di ricollegare i flussi urbani. Si è ridisegnata inoltre l'area parcheggio, separando la parte carrabile dall'isola pedonale mediante un corso d'acqua, sovrastato e illuminato, con funzione attenuante di dissuasore. A livello di pavimentazione, materiali diversi aiutano a distinguere gli spazi; i parapetti esistenti della terrazza sono stati sostituiti con semplici profili in acciaio e robuste vetrate, dando una piacevole sensazione di continuità con la verde vallata sottostante. L'ultimo intervento ha coinvolto Largo Via Roma, una piccola piazza sul versante ovest del paese con parcheggio. Lo scopo principale del progetto è stato quello di ridare una funzione sociale a questo spazio, dividendo la piazza in due aree: una pedonale e una accessibile ai mezzi. La parte destinata ai pedoni, è stata pavimentata in mattoni, mentre la parte adibita a parcheggio vede l'utilizzo di mattoni e cubetti, con fasce di travertino bianco che delimitano a terra i posti auto. Nel recupero del centro storico, particolare attenzione è stata data agli arredi urbani e ai corpi illuminanti, tutti progettati in base alle caratteristiche dell'ambiente e dimensionati in relazione allo spazio circostante. Il progetto ha inoltre saputo miscelare travertino, mattone antico, acciottolato, pietra arenaria con materiali più contemporanei, quali acciaio corten, vetro e pavimento industriale colore tabacco.







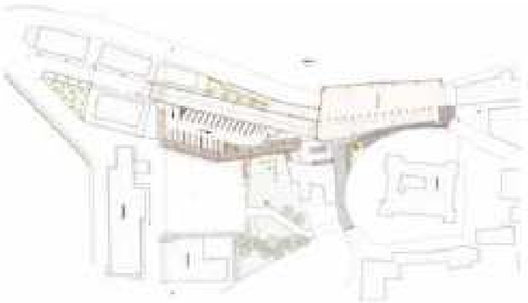
Elementi, materiali antichi, architetture e profili avveniristici: i progetti illuminotecnici realizzati con materiali conformativi, quali acciaio e vetro, caratterizzano l'intervento.

GRUPPO GLOBO



Particolare attenzione è stata dedicata agli arredi urbani e ai corpi illuminanti, progettati e dimensionati in coerenza all'ambiente circostante.

Corea del Castello con la pavimentazione in travertino e i lampioni in corten firmati dall'architetto Mastrangelo











Le strade con i lampioni, i dissuasori e la copertura in vetro sulle fondazioni della "Porta da Capo"

